

www.megliounlibro.it

Book Counselling Service

95

autunno 2021



Il Segnalibro BCS - Book Counselling Service

m e g l i o u n l i b r o



“megliounlibro”
Book Counselling Service

trimestrale di orientamento bibliografico
e informazione culturale

DIRETTORE RESPONSABILE:
Laura Prinetti

REDAZIONE:
Alessandra Compostella,
Ayleen Pineda,
Silvia Renieri.

HANNO COLLABORATO AL NUMERO 95:
Giovanni Agnesi, Marco Bertola,
Marinella Bianchi, Simone Cesati,
Carlo Danelon, Antonio De Nigris,
Daniela Fontana, Marco Fort,
Simone Giudici, Lucia Innocente,
Annalaura Merola, Gloria Mussetto,
Rossana Nizzola, Massimiliano Patassini,
Luca Pigna, Federica Pirola, Carmen
Pontieri, Giulia Sarthea, Carolina Zorzi.

VIDEOIMPAGINAZIONE:
Federica Montanari

IDEAZIONE GRAFICA: Ayleen Pineda

FOTO DI COPERTINA: Marta Boccaccio, TO

EDITORE: Associazione Il Segnalibro
BCS - Book Counselling Service

E-MAIL: ilsegnalibro@yahoo.com
redazione2@megliounlibro.it

SITO: www.megliounlibro.it
www.bookcounselling.net

STAMPA: La Fotocomposizione,
via Bertolazzi, 32 - 20132 Milano

COPYRIGHT: il materiale pubblicato è
proprietà riservata de Il Segnalibro BCS.

QUOTA ANNUALE 2021:
socio ordinario € 20,00
socio sostenitore € 30,00
cartaceo, scuole, associazioni € 35,00

I versamenti vanno effettuati sul
c/c postale n. 41617200, intestato
all'Associazione Il Segnalibro BCS –
Book Counselling Service,
20145 Milano

Anno 24, numero 95, autunno 2021
Registrazione presso il Tribunale
di Milano n. 409, 11 giugno 1998

95
autunno 2021



Gara fotografica estate 2021
“Leggere come gesto di
condivisione”

I tre vincitori:

- 1° Marta Boccaccio, Torino (foto di copertina)
- 2° Carmelo Rega, Milano
- 3° Laura Rossi, Lucca

Cari amici della lettura di qualità, ben ritrovati. L'estate è alle spalle e noi siamo qui a “rifornirvi” di segnalazioni utili per la ripresa delle attività, oltre che per lo svago vostro e dei ragazzi... Avete sotto gli occhi un numero particolarmente corposo della rivista: è un regalo che vogliamo fare a chi è fedele alla nostra impresa non-profit di aggiornamento culturale, è un invito a far conoscere di più e meglio l'unica voce assolutamente libera e indipendente, totalmente realizzata da volontari e senza finanziamenti salvo le quote associative, nel delicato e straripante settore editoriale. Lo facciamo, con passione pari alla fatica, da quasi 25 anni! Ed è anche per iniziare il cammino verso la celebrazione di questo traguardo che **abbiamo moltiplicato gli sforzi e realizzato un... super numero di ben 40 pagine.**

Siamo cresciuti in questi anni, si è ampliato il numero dei collaboratori e tra loro sta crescendo in modo per certi versi sorprendente, anche per l'alta professionalità, un gruppo di giovani che portano entusiasmo, freschezza di idee e nuove competenze, rafforzando il team già consolidato di Redazione e collaboratori. Non siamo cresciuti solo noi, cari abbonati: state crescendo anche voi! L'interesse per la nostra attività di orientamento bibliografico è tangibile sia nell'incremento degli abbonamenti (mai abbastanza...), sia nelle richieste di interventi, partnership con altre realtà culturali, seminari per insegnanti e studenti.

Il desiderio più grande è che la nostra “community” possa avere un boom, nell'imminente anno celebrativo; **lanciamo allora per tempo un'iniziativa promozionale che potreste prendere in considerazione, in vista delle festività natalizie: un abbonamento “triplo”!**

Rinnovando (o attivando ex-novo) **la vostra adesione e sottoscrivendone due da regalare a chi volete, il costo sarà di soli 50 € complessivi.** È una bella proposta da pensare fin d'ora per regali di qualità, non banali, con effetto moltiplicatore perché chi riceve Megliounlibro avrà in dono uno strumento che lo aprirà a nuove scelte. E sarà un modo anche per sostenere la nostra non profit culturale.

Due parole su questo numero, che presenta in copertina la foto vincitrice della Gara estiva (a fianco i nomi dei classificati, che ringraziamo per essersi messi in gioco). L'attualità, la vita reale, ci sta sempre a cuore: e allora tanti titoli sulla ripresa della scuola, o strumenti per chi educa. E spazio dedicato ai problemi dell'oggi e all'Afghanistan, con “la diretta” di uno scrittore che è fuggito ancora bambino. E poi romanzi per ogni gusto, e la consueta carrellata per i più piccoli. Speriamo di avervi ingolositi e soddisfatti. Fateci conoscere sempre di più. E... non perdetevi l'occasione dell'abbonamento triplo!
Buona ripresa,

LP

www.megliounlibro.it

Silvia Stucchi (a cura di)
FARSI CORAGGIO



Marietti 1820, 2020
pp. 116, € 5,99 ebook

“Che queste pagine possano incuriosire, distendere e, forse, anche far riflettere”: in sola edizione digitale (peccato!) esce questa antologia, umile (a cura di), ma in realtà illuminata di scelte oculate e introduzioni altamente orientative. Entro un ampio arco temporale, che dai tragici greci arriva ad epoca cristiana per terminare emblematicamente con Boezio, la rassegna, raggruppata opportunamente per *species* di *consolatio*, tocca domande ineludibili anche se nella nostra società rimosse, finché non tornano di drammatica attualità. Certo nell'antichità classica, anche pagana, esse rientravano in un genere letterario codificato, ampiamente motivato dalla percezione dell'incertezza e fragilità della vita.

Al di là di quelli che sono poi divenuti aforismi a sé (il topos del “*non tibi soli, la morte/il tempo come medico, il nessun dolore tocca il morto*”), ciò che emoziona ed educa – e cui sembriamo non essere più avvezzi – è il saper parlare del dolore e riconoscersi in situazioni di lutto bisognosi di compassione e di conforto. Ecco dunque solide argomentazioni legate a casi reali – pensiamo alla morte di Plinio il Vecchio –, che sempre interpellano la virtù di chi resta. L'*humanitas* dei classici, Cicerone, Seneca, Petronio, ha ancora molto da dire...

Lucia Innocente

Guidalberto Bormolini
**ACCOMPAGNATORI
ACCOMPAGNATI**



Edizioni Messaggero Padova, 2018
pp. 134, € 14.00

“L'arte di curare umanamente può essere definita ‘accompagnare’, perché la cura va oltre il risultato: è donare una presenza”. La prospettiva assunta dal prof. Guidalberto Bormolini, docente al Master in “Death Studies & the end of life” dell'Università di Padova, è soprattutto scientifica e umanistica, sviluppata con concretezza a partire dal racconto del vissuto, che costituisce uno degli elementi più efficaci del testo.

Spesso il tema della malattia e della morte vengono allontanati o affrontati solo da un punto di vista tecnico-medico. È necessario recuperare la centralità della cura integrale della persona, permettendole di esprimere i suoi veri bisogni, specie quelli profondi di vicinanza, di riconciliazione e di senso. In tutto questo, valgono poco le risposte intellettuali ma si scopre l'esigenza di passare dal “perché” al “per amore”: “Quando non si può più fare nulla, tuttavia si può ancora amare e sentirsi amati”.

L'accompagnatore non è solo un aiuto per l'altro, ma ha l'occasione di vivere l'esperienza del farsi compagno, di “condividere il pane”. Non è scontato entrare nel delicato rapporto con la sofferenza: decisivo sarà uno stile di accoglienza, di ascolto, che molte volte si concretizza in una semplice silenziosa presenza.

Massimiliano Patassini